



COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO

REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI MENSA.

Approvato con deliberazione di C.C. n. 20 del 28/06/2023

ART. 1

Istituzione e finalità delle Commissioni Mensa

1. Sono istituite le Commissioni Mensa in tutte le scuole statali presenti sul territorio comunale che usufruiscono del servizio mensa.
2. Le Commissioni mensa hanno le seguenti finalità:
 - contribuire alla qualità del servizio di refezione scolastica attraverso la partecipazione responsabile delle famiglie e del personale scolastico;
 - contribuire a promuovere una cultura dell'educazione alimentare;
 - assicurare la massima trasparenza nella gestione del servizio di refezione scolastica.

ART. 2

Compiti delle Commissioni

1. Le Commissioni Mensa svolgono funzioni propositive, educative, consultive e di confronto sul servizio di refezione fornito dal Comune e in particolare:
 - a) **assumono un ruolo di collegamento tra l'utenza e i competenti uffici comunali, anche raccogliendo e segnalando osservazioni e/o reclami tra gli utenti;**
 - b) partecipano attivamente alla **valutazione e monitoraggio** della **qualità** del servizio attraverso appositi strumenti di rilevazione/valutazione;
 - c) collaborano, insieme all'Amministrazione ed all'Azienda USL, alla diffusione e **promozione** della cultura della **sana alimentazione** nell'interesse della salute dei bambini, delle famiglie e della comunità anche promuovendo attività e gruppi di lavoro;
 - d) promuovono iniziative tese al miglioramento del servizio di ristorazione scolastica nel suo complesso.

Le Commissioni non hanno poteri gestionali, di competenza del Comune, né di controllo igienico-sanitario, di competenza delle autorità sanitarie locali.

ART. 3

Composizione, nomina e durata in carica dei membri delle Commissioni Mensa di plesso

1. All'inizio di ciascun anno scolastico è istituita una Commissione Mensa per ciascun plesso in cui è attivo il servizio di refezione.
2. Ciascuna Commissione Mensa è composta da:
 - 3 rappresentanti dei genitori
 - 1 rappresentante del personale docenteIn caso di plessi particolarmente piccoli, ossia di norma con non più di 5 classi, la Commissione sarà composta da 2 rappresentanti dei genitori ed 1 rappresentante del personale docente.
3. Non potranno essere nominati membri della Commissione:
 - a) genitori di alunni che non usufruiscano del servizio mensa;
 - b) insegnanti che non usufruiscano del servizio mensa;
 - c) gli utenti non in regola con il pagamento della compartecipazione al servizio;
 - d) tutti i soggetti che operino nel settore della grande distribuzione e/o ristorazione ed abbiano un conflitto di interesse, anche potenziale, con l'operatore economico che gestisce il servizio. Le famiglie degli utenti non residenti potranno far parte delle Commissioni unicamente in caso di assenza di disponibilità da parte di un numero sufficiente di genitori residenti.
4. I genitori che hanno interesse a far parte della Commissione Mensa comunicano la propria disponibilità agli uffici comunali entro i termini dagli stessi stabiliti annualmente.

5. Contestualmente l'Istituto Comprensivo comunica il nominativo degli insegnanti appositamente individuati per far parte delle Commissioni Mensa per ciascun plesso in cui è attivo il servizio di refezione.
6. Verificati i requisiti dei genitori richiedenti, il Responsabile del Servizio provvede annualmente alla nomina dei componenti delle Commissioni Mensa.
7. Qualora da parte dei genitori pervenga un numero di disponibilità superiore ai posti disponibili, i componenti effettivi saranno individuati utilizzando, ove possibile, il criterio della rotazione, dando la precedenza ai genitori che non abbiano mai svolto l'incarico o non lo abbiano svolto nell'ultimo anno scolastico e, in subordine, dando precedenza ai genitori degli alunni che frequentano a tempo pieno. In caso di ulteriore esubero si considererà il bambino di età minore.
8. Al fine di valorizzare l'interesse e la disponibilità dimostrata dalle famiglie, il Servizio potrà inoltre valutare l'opportunità di inserire nelle Commissioni tutti i genitori che abbiano i requisiti stabiliti al precedente comma 3, ancorché in numero maggiore a quello previsto, inserendo i rappresentanti in esubero come componenti supplenti, che interverranno in caso di rinuncia o impedimento temporaneo dei membri effettivi.
9. Le Commissioni vengono convocate dal Comune per la prima riunione di norma entro il 15 novembre di ciascun anno scolastico o comunque non appena designati tutti i componenti.
10. I componenti della Commissione restano in carica fino alla nomina dei nuovi membri che avviene, di norma, all'inizio del nuovo anno scolastico. Il Servizio comunale provvede a comunicare all'Istituto Comprensivo i nominativi dei componenti di ciascuna Commissione.
11. I componenti della Commissione non percepiscono alcun compenso.

ART. 4

Funzionamento e prerogative dei membri delle Commissioni Mensa di plesso

1. I membri della Commissione Mensa, nell'ambito dell'attività di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio, possono effettuare sopralluoghi nei refettori di ciascun plesso scolastico e nel centro di produzione dei pasti. Il gestore del servizio e il personale scolastico sono pertanto tenuti a consentire l'accesso a tali locali da parte dei componenti delle Commissioni.
2. La Commissione Mensa di ciascun plesso decide autonomamente, al proprio interno, il calendario delle proprie attività e sopralluoghi.
Fino a due visite mensili potranno essere effettuate, senza preavviso, nel refettorio della scuola di pertinenza. I sopralluoghi dovranno essere effettuati da almeno 2 componenti della Commissione.
Altre visite potranno essere effettuate su autorizzazione del Servizio comunale a seguito di richiesta, opportunamente motivata, dei componenti delle Commissioni.
3. Durante il sopralluogo i rappresentanti della Commissione Mensa assaggiano e valutano il pasto, con la massima oggettività possibile, sotto diversi aspetti:
 - osservano e verificano la conformità del menù, dei tempi di consegna e somministrazione del cibo, la temperatura al momento di distribuzione e consumo, la cottura del cibo, la quantità delle porzioni, il sapore;
 - controllano la pulizia dell'ambiente, dei tavoli e delle stoviglie;
 - monitorano l'appetibilità e gradimento del pasto da parte degli alunni attraverso l'osservazione diretta, la verifica della quantità di scarti prodotti, l'assaggio di ogni pietanza presente nel menù.
4. Gli assaggi dovranno essere richiesti al personale di distribuzione o al Responsabile del centro di cottura.
L'assaggio dei cibi sarà effettuato in aree dedicate e con stoviglie che saranno messe a disposizione dal gestore.
5. Al termine di ciascuna visita i componenti della Commissione partecipanti al sopralluogo dovranno redigere una scheda di valutazione appositamente predisposta dagli uffici.
Tale scheda dovrà essere trasmessa al Comune:
 - entro 3 giorni dalla verifica in caso non sia stata rilevata alcuna criticità,
 - entro 2 giorni dalla verifica in caso siano state rilevate criticità,
 - il giorno stesso della verifica in caso di rilievi di particolare gravità.

6. Qualora la referente degli insegnanti non riesca a partecipare alle rilevazioni insieme ai restanti componenti della Commissione mensa di riferimento, potrà compilare autonomamente la rilevazione, massimo due volte al mese.
7. Le rappresentanti delle insegnanti hanno inoltre il compito di far pervenire all'ufficio le segnalazioni degli altri docenti che usufruiscono del servizio mensa.
8. Per ogni anno scolastico i membri delle Commissioni Mensa possono inoltre effettuare una visita al centro di produzione pasti (anche in delegazione rappresentativa). Tale visita potrà essere effettuata soltanto se accompagnati da un addetto e previo accordo con il responsabile della Ditta, per non intralciare il corretto svolgimento di fasi particolarmente a rischio igienico-sanitario, di norma congiuntamente con il Responsabile del Servizio comunale o suo delegato. Durante tale visita avranno la possibilità di:
 - osservare e verificare le modalità di preparazione dei pasti nel rispetto delle tabelle dietetiche;
 - presenziare alle diverse fasi di lavorazione;
 - chiedere chiarimenti in relazione alla preparazione degli alimenti, alle forniture e alle derrate alimentari.

ART. 5

Norme igienico sanitarie e comportamento durante i sopralluoghi

1. I rappresentanti della Commissione mensa non sono tenuti al possesso del libretto d'idoneità sanitaria in quanto la loro attività deve essere limitata alla mera osservazione delle procedure di preparazione e somministrazione dei pasti, con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto ed indiretto con sostanze alimentari, utensili, stoviglie ed altri oggetti destinati a venire a contatto diretto con gli alimenti.
2. I componenti della Commissione devono essere responsabilizzati sul rischio di contaminazione degli alimenti e a tale scopo durante le visite è fatto loro espresso divieto di:
 - entrare in contatto, diretto o indiretto, con alimenti (cotti pronti per il consumo o crudi), utensili, attrezzature o stoviglie se non quelli messi appositamente a disposizione per la Commissione mensa;
 - procedere agli assaggi nei locali cucina;
 - accedere ai locali della mensa qualora presentino malattie da raffreddamento, quali raffreddore o tosse, e/o affezioni dell'apparato gastrointestinale;
 - utilizzare i servizi igienici riservati al personale di cucina.
3. È inoltre vietato prelevare e asportare sostanze alimentari (materie prime o prodotti finiti) e fotografare gli ambienti, i piatti, i dipendenti o gli alunni durante il servizio di ristorazione.
4. Durante i sopralluoghi ai refettori o ai locali di preparazione dei pasti i componenti delle commissioni dovranno evitare di intralciare l'attività degli addetti al servizio e creare disservizi.
5. In particolare, al fine di non arrecare disturbo al servizio, dovrà essere evitato qualsiasi contatto con il personale preposto durante lo svolgimento dell'attività lavorativa. Eventuali richieste, chiarimenti o rilievi – da indicare comunque nell'apposito verbale - potranno essere rivolti al responsabile del servizio mensa al termine di ciascun turno di refezione solo se l'operatore comunichi la disponibilità in tal senso.

ART. 6

Entrata in vigore del regolamento

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di esecutività della delibera con cui viene approvato. Da tale data è abrogata ogni altra norma regolamentare contraria od incompatibile.

ART. 7

Disposizioni finali

Il presente Regolamento sarà pubblicato sul sito istituzionale e trasmesso all'Istituto Comprensivo.